|  |  |
| --- | --- |
| logo piazzola CITTA | CITTA’ di PIAZZOLA sul BRENTA***Provincia di Padova***Cap 35016 Cod.Fisc. 80009670284Tel. 049/9697911Fax 049/9697930E-mail: protocollo@comune.piazzola.pd.it |

**VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**PERFORMANCE 2015**

Il giorno **ventidue**, del mese di **giugno** dell’anno **duemilasedici**, si è riunito il Nucleo di Valutazione costituito ai sensi dell’art. 12 del Capo III del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, dai seguenti componenti:

* Dott.ssa Chiara Perozzo – Segretario Generale del Comune di Piazzola sul Brenta – Presidente;
* Dott.ssa Angelucci Maria – Segretario Generale del Comune di Dolo – membro;
* Dott. Francesco Babetto – Segretario Generale del Comune di Rubano – membro;

Il Nucleo si è riunito per procedere alla validazione della Relazione sulla Performance anno 2015.

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Premesso** che il Nucleo di valutazione con verbale del 21/12/2015, ha validato l’incremento delle risorse relativa all’anno 2015, ritendo ammissibili con riferimento all’art. 15, comma 2 e 5, del CCNL 1° aprile 1999, i progetti di integrazione della performance individuale e collettiva per l’anno 2015;

**Viste** la relazione sulla performance anno 2015 relativa al raggiungimento degli obbiettivi

Integrativi fissati per l’anno 2015 (allegato 1) come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 23/12/2015.

**Richiamati:**

* l’art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1° aprile 1999;
* il parere ARAN 499-15 L1, e in particolare le 7 condizioni ivi descritte che rappresentano la *conditio sine qua non* per ritenere ammissibili i progetti nell’ambito della disciplina prevista dall’art. 15, comma 5, del CCNL 1° a prile 1999;
* il parere ARAN 19.528/2015 di aggiornamento rispetto ai precedenti orientamenti applicativi e relativo alla corretta applicazione dell’art. 15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999, che stabilisce le seguenti condizioni:
1. possono avvalersi di tale strumento solo gli enti che hanno rispettato tutti i vincoli di finanza pubblica;
2. l’incremento dev’essere correlato ad uno o più obbiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi. Deve comunque esserci il concreto, diretto e prevalente apporto del personale dell’ente;
3. le risorse aggiuntive devono essere previste negli strumenti di programmazione e di bilancio dell’ente;
4. la quantificazione dell’incremento deve essere correlata alla rilevanza dei risultati attesi ed al maggior impegno richiesto al personale;
5. le risorse saranno rese disponibili a consuntivo ed erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obbiettivi;
6. le risorse stanziate possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti di trattamento accessorio diversi dai compensi di produttività. Si ritiene anche per turno e reperibilità, se gli stessi sono funzionali al conseguimento degli obbiettivi;
7. quando le risorse aggiuntive sono collegate all’introduzione di lavoro per turni o reperibilità, il risultato conseguito è immediatamente verificabile anche su base mensile (e quindi anche liquidabile mensilmente);
8. le risorse variabili di cui all’art. 15, comma 5, non possono essere automaticamente e direttamente confermate e stabilizzate negli anni, ma necessitano di anno in anno di una conferma espressa, in presenza dei necessari requisiti legittimanti;
9. quanto detto al punto 8 non vale ad escludere che gli obbiettivi di performance siano anche “obbiettivi di mantenimento” dei risultati conseguiti l’anno precedente, a condizione che continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale;
10. le risorse variabili, non possono comunque finanziare istituti stabili come le progressioni economiche orizzontali o le posizioni organizzative.

Alla luce della normativa su richiamata:

**VALIDA**

La relazione sulla Performance 2015 relativa al raggiungimento degli obbiettivi integrativi fissati, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 171 del 23/12/2015, per l’anno 2015,che viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Chiara Perozzo

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Angelucci Maria

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Francesco Babetto

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_